



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800 e ss.mm.ii. recante “*Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali*”;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni, istitutiva del Fondo unico per lo spettacolo, ridenominato Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell’articolo 1, comma 631, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO l’articolo 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, commi 1-bis e 1-ter, e successive modificazioni, che prevede a favore della Fondazione La Biennale di Venezia, con determinazione triennale, un contributo annuale per lo svolgimento delle attività istituzionali nel settore delle attività di musica in misura non inferiore all’1 per cento delle risorse del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo destinate alle attività di musica;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i., recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e s.m.i., recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, e s.m.i., recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (2016/C262/01);

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, recante “*Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO, in particolare, l’articolo 5 del d.m. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii., rubricato “*Sistema di valutazione della domanda, determinazione e attribuzione del contributo*”;

VISTI, in particolare, i commi 3 e 4 dell’articolo 41, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e ss.mm.ii., concernenti il sistema di valutazione esclusivamente qualitativo delle domande presentate per il settore della promozione musica;

VISTI, in particolare, i commi 5 e 6 dell’articolo 42, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e ss.mm.ii., concernenti rispettivamente il sistema di valutazione di carattere esclusivamente qualitativo delle domande presentate per le tournée all’estero dell’ambito musica e la determinazione dell’entità del contributo per i progetti ammessi;

VISTO l’articolo 45, comma 1, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e ss.mm.ii., concernente l’attività istituzionale del settore delle attività della musica della Fondazione La Biennale di Venezia di cui al citato



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
IL DIRETTORE GENERALE

articolo 1 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, e s.m.i.;

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante “*Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*”, come modificata dalla legge 15 luglio 2022, n. 106;

VISTO il decreto-legge del 1° marzo 2021, n. 22, convertito in legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” è ridenominato “*Ministero della cultura*”;

VISTO il D.M. 25 ottobre 2021, recante “*Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017*”;

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 1913 del 16 dicembre 2021 e, in particolare, l’articolo 2, che stabilisce per il triennio 2022/2024, il punteggio massimo attribuibile a ciascuno dei parametri di cui all’allegato B del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, con riferimento alla qualità artistica dei progetti relativi alle istanze di contributo per gli ambiti e i settori previsti dal decreto stesso, ai sensi dell’articolo 5 commi 1, 4, lett. a), e 5, del D.M. 27 luglio 2017 ss.mm.ii.;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023 – Supplemento Ordinario n. 41 -, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo ridenominato Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell’art. 1, comma 631 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO il decreto ministeriale del 15 gennaio 2024, rep. n. 10, concernente l’assegnazione delle risorse economiche-finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera c) e dell’art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il parere n. 1/2024 del Consiglio superiore dello spettacolo sullo schema di riparto del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo 2024, espresso nella seduta del 1° febbraio 2024;

VISTO il decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. n. 49, recante “*Riparto delle risorse del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2024*”, registrato dalla Corte dei conti in data 1° marzo 2024 al n. 440;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto di attribuzione dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2024, registrato dalla Corte dei





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
IL DIRETTORE GENERALE

Conti il 20 aprile 2024 al n. 1142;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”, come modificato dal decreto ministeriale 9 febbraio 2024;

VISTO il decreto ministeriale 25 marzo 2024, rep. n. 127 recante “*Riparto delle risorse del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2024 sui capitoli di bilancio*”, registrato dalla Corte dei conti il 19 aprile 2024 al n. 1120;

VISTO il decreto direttoriale del 27 giugno 2024, rep. n. 729, recante l’assegnazione dei contributi a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per le attività della Musica per l’anno 2024, a favore degli organismi di cui agli articoli 18; 19, commi 1 e 3; 20; 21, commi 1 e 2; 21-bis; 22; 23; 23, commi 3 bis e 3 ter; 24; 24, commi 4, 4 bis e 4 ter; 41; 42 e 45, comma 1, del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 1, comma 632, della predetta legge 29 dicembre 2022, n. 197, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero della cultura, un fondo da ripartire con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 34 milioni di euro per l'anno 2024, di 32 milioni di euro per l'anno 2025 e di 40 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, demandando a un successivo decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla sua entrata in vigore, la definizione dei criteri di riparto e di attribuzione delle relative risorse;

VISTO il decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 27 settembre 2024, rep. 300, registrato dalla Corte dei conti in data 15 ottobre 2024 al prot. n. 2636, avente ad oggetto “*Definizione dei criteri di riparto e di attribuzione delle risorse del Fondo di cui all’articolo 1, comma 632, della legge 29 dicembre 2022, n. 197*”;

VISTA la nota del Direttore generale Spettacolo prot. n. 7655 del 18 ottobre 2024 trasmessa all’Ufficio di Gabinetto, con la quale viene rappresentato che, in ragione delle risorse integrative previste dal citato decreto interministeriale del 27 settembre 2024, il Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, per l’annualità 2024, passa da euro 423.746.735,00 ad euro 447.090.735,00;

VISTA la nota del Direttore generale Spettacolo prot. n. 7734 del 22 ottobre 2024, con la quale viene resa un’informativa al Consiglio superiore dello spettacolo in merito al riparto delle risorse aggiuntive assegnate dal decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 27 settembre 2024, rep. n. 300;

VISTO il parere n. 2/2024 del 24 ottobre 2024 del Consiglio superiore dello spettacolo in merito alla destinazione delle ulteriori risorse assegnate dal decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell’economia e delle Finanze del 27 settembre 2024, rep. n. 300;

VISTO il D.M. 31 ottobre 2024, rep. n. 406, in corso di registrazione presso gli organi competenti, recante “*Ricognizione delle risorse del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2024 - alla luce della integrazione di cui al decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 27 settembre 2024, rep. n. 300*”;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

INFORMATATA la Commissione consultiva per la Musica relativamente allo stanziamento definitivo dei settori;

VISTI i programmi annuali 2024 presentati dagli organismi ammessi al finanziamento ai sensi del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;

CONSIDERATO che, stante la natura straordinaria delle risorse aggiuntive del decreto interministeriale 27 settembre 2024, fermo restando il rispetto delle percentuali previste dal D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni a valere sulle quote del riparto del Fondo di cui al DM 14 aprile 2023, si è provveduto al riconoscimento di una percentuale di incremento così come riportato in dispositivo;

TENUTO CONTO dell'arrotondamento per difetto all'euro;

CONSIDERATO che nei confronti di alcuni organismi è in corso l'attività di verifica e controllo ai sensi dell'art. 7, comma 1 del medesimo decreto ministeriale 27 luglio 2017 in relazione ai rendiconti artistici e finanziari del programma annuale 2023 e che, pertanto, i contributi assegnati con il presente decreto per l'anno 2024, relativi agli organismi oggetto di controllo, potrebbero successivamente subire variazioni;

CONSIDERATA la previsione dell'articolo 5 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO delle riduzioni di contributo già applicate nei confronti di alcuni organismi, a seguito dell'attività di verifica e controllo ai sensi dell'art. 7, comma 1 del medesimo decreto ministeriale 27 luglio 2017 in relazione ai rendiconti artistici e finanziari del programma annuale 2023;

TENUTO CONTO delle rinunce intervenute e delle revoche disposte ai sensi dell'articolo 8 del DM 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO, in particolare, nell'ambito degli organismi finanziati ai sensi dell'art. 19, comma 3 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii., il procedimento di revoca del contributo nei confronti della Associazione "Orchestra Sinfonica della Calabria" di Vibo Valentia con efficacia anche per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii. di cui al decreto del Direttore generale Spettacolo n. 1619 dell'11 novembre 2024;

RITENUTO, pertanto, di dover determinare a favore dei sottoindicati Organismi ammessi l'assegnazione dei contributi, a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, sulla base della ulteriore dotazione finanziaria, in relazione ai programmi delle attività musicali per l'anno 2024;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'articolo 49, commi 2, 3 e 4, del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere dalla Commissione consultiva per la musica relativamente allo stanziamento definitivo dei settori, alla luce delle risorse aggiuntive di cui al su citato decreto interministeriale del 27 settembre 2024, rep. n. 300;

RITENUTO, pertanto, di dover determinare a favore dei sottoindicati Organismi ammessi l'assegnazione dei contributi, a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, sulla base delle risorse attualmente disponibili, in relazione ai programmi delle attività del settore Musica per l'anno 2024;

VISTO il decreto direttoriale 19 novembre 2024 rep. n. 1662, recante l'integrazione di assegnazione dei contributi a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per le attività della musica dell'anno 2024, a



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
IL DIRETTORE GENERALE

favore, tra gli altri, degli organismi di cui all'articolo 41, Azioni trasversali – Promozione musica perfezionamento professionale, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni e integrazioni;

RILEVATO CHE all'articolo 1, comma 1, sub comma 1.26, Azioni trasversali – Promozione musica perfezionamento professionale ai sensi dell'art. 41, del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii. del richiamato decreto direttoriale del 19 novembre 2024 rep. n. 1662, la relativa tabella riporta alcuni errori materiali;

RITENUTO di dover sostituire detta tabella;

RITENUTO, pertanto, di dover determinare a favore dei sottoindicati Organismi ammessi l'assegnazione dei contributi, a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, sulla base delle risorse attualmente disponibili, in relazione ai programmi delle attività di cui all'articolo 41, Azioni trasversali – Promozione musica perfezionamento professionale del decreto ministeriale 27 luglio 2017 per l'anno 2024;

DECRETA

Art. 1

(Assegnazione di contributi)

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, ai fini dell'assegnazione in favore degli organismi beneficiari del contributo definitivo per l'anno 2024, all'articolo 1, comma 1, sub comma 1.26 del decreto direttoriale 19 novembre 2024 rep. n. 1662, la tabella relativa all'articolo 41 Azioni trasversali - Promozione musica perfezionamento professionale, è sostituita dalla seguente:

1.26 Art. 41 Azioni trasversali - Promozione musica perfezionamento professionale - D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.

Stanziamiento totale art. € 1.813.374,00					
Primo sottoinsieme - Risorse assegnate € 1.813.374,00					
N#	Soggetto	Sede legale	Punteggio QA	Contributo prima assegnazione	Contributo definitivo
1	FONDAZIONE SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE - ONLUS	Fiesole (FI)	100,00	226.971,00	289.565,00
2	FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA - IMPRESA SOCIALE ONLUS	Siena (SI)	100,00	226.971,00	289.565,00
3	FONDAZIONE ACCADEMIA PIANISTICA INTERNAZIONALE DI IMOLA - INCONTRI CON IL MAESTRO	Imola (BO)	95,00	215.623,00	247.214,00
4	ASLICO - ASSOCIAZIONE LIRICA E CONCERTISTICA ITALIANA	Milano (MI)	82,00	175.380,00	176.712,00
5	ASSOCIAZIONE SIENA JAZZ - ACCADEMIA NAZIONALE DEL JAZZ	Siena (SI)	75,00	168.600,00	169.881,00





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

6	ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO	Spoleto (PG)	72,00	163.419,00	171.000,00
7	FONDAZIONE ACCADEMIA PEROSI - ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE E.T.S.	Biella (BI)	67,00	152.070,00	191.725,00
8	FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS	Martina Franca (TA)	78,00	106.328,00	107.136,00
9	THE BERNSTEIN SCHOOL OF MUSICAL THEATER	Bologna (BO)	63,00	106.156,00	106.962,00
10	FONDAZIONE ACCADEMIA DI MUSICA ETS	Pinerolo (TO)	87,00	63.135,00	63.614,00

Art. 2

(Imputazione di bilancio)

1. L'erogazione dei contributi assegnati, con il presente decreto direttoriale, è subordinata alle disponibilità presenti in bilancio. Qualora provvedimenti finanziari o di spesa successivi all'adozione del presente decreto determinino una consistenza inferiore della quota del settore, si provvederà alla proporzionale riduzione delle risorse ripartite e conseguentemente dei contributi assegnati, fermo restando quanto previsto dall'art. 49, commi 2 e 4, del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.

2. La spesa di cui al presente decreto graverà sul capitolo 6622/PG 1, esercizio finanziario 2024, dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura.

3. Gli impegni di spesa verranno autorizzati alla luce delle disponibilità di bilancio presenti sul sistema di contabilità gestionale (Si.Co.GE.);

Art. 3

(Rimedi esperibili)

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. Detti termini decorrono dalla data di pubblicazione sul sito della Direzione Generale Spettacolo del Ministero della cultura;

Art. 6

(Pubblicità e notifica)

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo: <https://spettacolo.cultura.gov.it/>, unitamente ai verbali delle riunioni della Commissione Consultiva per la musica richiamati in premessa, con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.

Il presente decreto è trasmesso al competente organo di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Antonio PARENTE



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it